

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO BOERO: L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012.

- Ricavi consolidati a 85,7 milioni di euro (vs 114 milioni di euro al 31/12/2011, vs 99 milioni di euro - dato pro-forma al 31/12/2011 elaborato al fine di rendere confrontabili i dati a seguito dell'uscita dell'ex controllata Boat S.p.A. dall'area di consolidamento).
- Risultato operativo negativo per 2,9 milioni di euro; euro -991 mila al netto degli oneri non ricorrenti (risultato operativo in pareggio al 31/12/2011; vs -362 mila euro dato pro-forma al 31/12/2011).
- Risultato netto negativo per 1,8 milioni di euro (vs -1,7 milioni di euro al 31/12/2011). Risultato netto della Società Capogruppo pari a -939 mila euro (vs -383 mila euro di perdita al 31/12/2011).
- Posizione finanziaria netta in forte miglioramento a -39,3 milioni di euro al 31/12/2012 rispetto ai -46,8 milioni di euro del 30/9/2012 e ai -46,8 milioni di euro del 31/12/2011.
- Coperta integralmente la perdita di esercizio della Società Capogruppo utilizzando utili portati a nuovo.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Boero Bartolomeo SpA - leader nell'industria delle vernici per l'Edilizia e lo Yachting e quotata al mercato telematico della Borsa italiana - riunitasi oggi, sotto la Presidenza della Signora Andreina Boero, ha preso in esame ed approvato la Relazione finanziaria annuale al 31/12/2012.

Sul risultato dell'esercizio 2012 hanno incisivamente influito le componenti non ricorrenti non presenti nell'esercizio 2011, complessivamente negative per 1,9 milioni, principalmente relative, per 1,5 milioni di euro, a oneri sostenuti dalla società Capogruppo per procedure di riduzione del personale rientranti in un più ampio progetto di ristrutturazione organizzativa attualmente ancora in corso.

In particolare gli oneri non ricorrenti del 2012 sono relativi a procedure di riduzione del personale per la sede e il laboratorio di Genova nonché per le unità operative degli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, del quale è prevista la chiusura finalizzata alla razionalizzazione dei processi produttivi e al consolidamento di tutte le produzioni del Gruppo Boero nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia.

L'esercizio 2012 è stato inoltre interessato da un'importante operazione di riorganizzazione del Gruppo Boero attraverso la cessione da parte della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, a Chugoku Paints B.V., controllata da Chugoku Marine Paints Limited.

L'operazione, perfezionata il 14 novembre 2012, ha determinato l'iscrizione di un provento complessivamente pari a euro 1.001 mila alla voce "Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione" composto per euro 372 mila dall'utile conseguito da Boat S.p.A. per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 14 novembre 2012 e per euro 629 mila dalla plusvalenza determinata dalla cessione, calcolata al netto dell'effetto fiscale, dopo aver proceduto all'annullamento dell'importo dell'avviamento allocato alla ex società controllata di euro 753 mila. La cessione della partecipazione di maggioranza in Boat è maturata in una situazione di mercato particolarmente difficile, in cui il Gruppo Boero riteneva di non poter rimanere competitivo come mero licenziatario di Chugoku e in presenza di una continua concentrazione del mercato intorno a pochi grandi gruppi multinazionali.

Per ciò che riguarda la gestione caratteristica l'andamento del Gruppo per l'esercizio 2012 ha risentito della difficile congiuntura economica. In particolare in Italia si è registrata una forte diminuzione della domanda interna di beni e servizi a causa della fase recessiva che interessa tutti i Paesi dell'area Euro per il terzo anno consecutivo. In tale contesto il settore dei prodotti vernicianti, investito dai pesanti rincari delle materie prime avvenuti nel 2011 e, in diversi casi anche nel 2012, ha potuto trasferire a valle solo in parte gli incrementi nei costi di acquisto, con

riflessi negativi sulla marginalità dei prezzi di vendita, già compresi dalla debolezza della domanda.

Al fine di contrastare concretamente la crisi economica in corso il Gruppo Boero ha avviato numerose misure, tra le quali un importante piano di ristrutturazione interna, l'avvio di nuovi progetti, lo sviluppo di prodotti di qualità e la concentrazione su attività a elevato valore aggiunto da trasferire al mercato di destinazione.

Nell'esercizio 2012 il Gruppo Boero ha conseguito ricavi pari a 85,7 milioni di euro rispetto al dato proforma 2011 di 99 milioni di euro (proforma 2011 elaborato al fine di rendere confrontabili i dati a seguito dell'uscita della ex controllata Boat S.p.A. dall'area di consolidamento) con una diminuzione del 13,4%, determinata dal negativo andamento del fatturato dei settori in cui il Gruppo opera: Edilizia (-14,6%) e Yachting (- 12,1%).

Si sottolinea come la contrazione del fatturato discenda, oltre che dalla difficilissima congiuntura economica, anche dalle politiche di selezione del cliente perseguite dal Gruppo in base alla nuova strategia decisa dal management.

A fronte di tale consistente diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni, il risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti pari a euro -991 mila ha evidenziato una contrazione contenuta in euro 629 mila rispetto al risultato proforma negativo di euro 362 mila dell'esercizio 2011 (risultato operativo corrente dell'esercizio 2011 in pareggio), conseguita attraverso rigorose politiche di contenimento dei costi e di concentrazione su attività a maggiore contenuto di innovazione e valore aggiunto perseguite dal management del Gruppo.

Complessivamente il risultato netto dell'esercizio derivante dall'attività di funzionamento (comprensivo dell'impatto degli oneri non ricorrenti pari a euro 1,9 milioni di euro iscritti nel 2012) risulta pari a - 2,8 milioni di euro e il risultato netto dell'esercizio 2012 risulta in perdita per 1,8 milioni di euro in linea con la perdita di 1,7 milioni di euro registrata per l'esercizio 2011.

La posizione finanziaria netta del Gruppo risulta pari a -39,3 milioni di euro al 31/12/2012 in forte miglioramento sia rispetto ai -46,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011 (-47,3 milioni di euro dato proforma 2011) sia rispetto ai -46,8 milioni di euro al 30/09/2012 (-48,1 milioni di euro dato proforma al 30 settembre 2012). Il miglioramento di 8 milioni di euro rispetto al dato proforma al 31/12/2011 è principalmente riconducibile alla diminuzione del capitale circolante netto ottenuto anche attraverso una gestione più incisiva e efficace di crediti, fornitori e magazzino.

Passando all'analisi del bilancio della società Capogruppo, il risultato operativo si è attestato a -2,8 milioni di euro (al netto delle componenti operative non ricorrenti è stato di -910 mila euro) contro i -381 mila euro dell'esercizio precedente. Il risultato netto derivante dall'attività di funzionamento evidenzia una perdita di 1,6 milioni di euro (che scende a 939 mila euro per effetto di utili derivanti da attività destinate alla dismissione) contro i -383 mila euro del 2011.

L'Assemblea degli Azionisti della società ha deliberato di coprire integralmente la perdita dell'esercizio 2012 pari a 939 mila euro utilizzando per pari importo, una quota degli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi.

Nei primi mesi dell'esercizio, conseguentemente alla crisi economica in atto e all'incertezza politica collegata agli esiti delle elezioni avvenute nel mese di febbraio 2013, l'andamento delle vendite nei mesi di gennaio e febbraio 2013 nei settori in cui il Gruppo opera tradizionalmente ha evidenziato una leggera contrazione del fatturato rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. Il mese di marzo, al contrario, ha evidenziato un migliore andamento del fatturato rispetto ai mesi precedenti. Al fine di contrastare con determinazione la difficile congiuntura economica che sta interessando il Paese per il quarto anno consecutivo, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie per mantenere l'equilibrio finanziario e economico attraverso rigorosi piani di contenimento dei costi fissi e di struttura e attraverso interventi riorganizzativi nonché attraverso nuove e consistenti iniziative commerciali.

In termini previsionali, in considerazione di quanto sopra esposto e della difficoltà di prevedere l'andamento delle vendite nei prossimi mesi data la forte instabilità dell'attuale contesto macroeconomico, alla data attuale, il risultato lordo consolidato della gestione corrente atteso per il 2013 del Gruppo e della società Capogruppo è previsto in modesto utile mentre un più significativo recupero del risultato economico è previsto nel biennio successivo al 2013.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

L'assemblea odierna, preso atto che non sono state presentate liste di candidati, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2013/2014/2015, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015. Il Collegio Sindacale risulta così composto: dr. Mario Pacciani – Presidente, dr. Paolo Fasce e dr.ssa Daniela Rosina – Sindaci Effettivi; dr. Elvio Meinero e dr.ssa Paola Brovero – Sindaci Supplenti.

L'odierna Assemblea ha deliberato in senso favorevole alla prima Sezione della "Relazione sulla remunerazione", in attuazione dell'art. 123-ter del TUF n. 58/1998.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La documentazione inerente l'Assemblea è depositata ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale, è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.boerobartolomeo.it ed è stata trasmessa in formato elettronico a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al pubblico.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime, aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, incluso un ulteriore inasprimento della crisi del debito sovrano in Europa, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, andamenti dei prezzi delle materie prime, mutamenti della normativa e del contesto ambientale e istituzionale, e molti altri fattori, al di fuori del controllo del Gruppo.

Contact: Giampaolo Iacone
Boero Bartolomeo S.p.A.
Tel. 010.55001

Genova, 29 aprile 2013